

Nell'Ospedale di Gallipoli una targa per ricordare Gimmi Manni

GALLIPOLI – Gimmi Manni, autista soccorritore del 118, se n'è andato esattamente un anno fa, strappato all'affetto dei suoi cari e dei colleghi da un tragico incidente stradale in cui rimase vittima anche un paziente trasportato in ambulanza. Stamattina, nell'Ospedale di Gallipoli, medici, infermieri, operatori e amici hanno voluto ricordare Gimmi Manni, stringendosi attorno al figlio e alla compagna. Il cappellano don Marcello Spada ha celebrato una messa e, al termine, il direttore medico dell'Ospedale, Egidio Dell'Angelo Custode, ha scoperto una targa commemorativa assieme al sindaco di Taviano e al direttore amministrativo del "Sacro Cuore", Annamaria Paolini.

Una cerimonia semplice per onorare la memoria dell'autista del 118, proprio nella sala d'attesa del Pronto Soccorso che, per tanti anni, lo ha visto impegnato nel suo delicato lavoro quotidiano e che, da oggi, porterà il suo nome.

